

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Oggetto:

"Lavori viabilità occidentale sarda nel tratto tra l'oristanese e la zona di Arbus; adeguamento e completamento del ponte di Marceddì - 2° lotto - progetto esecutivo, comune di Terralba". Proponente: comune di Terralba. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97 e s.m.i. (Valutazione appropriata).

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n.31 s.m.i.;

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n.11 s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al

> decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali

e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTE la L. 11 febbraio 1992 n. 157 e la L.R. 29 luglio 1998 n. 23, recanti attuazione della

direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, annullata e

sostituita dalla direttiva 09/147/CE;

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 224 del 3.09.2002

recante "Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000";

VISTO il D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i. recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 19.06.2009 recante

"Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

/409/CEE";

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 22.01.2009

recante "Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione

(ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)

VISTA la Decisione di esecuzione (Ue) 2020/96 della Commissione del 21 gennaio 2021

che adotta il quattordicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza

comunitaria per la regione biogeografica mediterranea

VISTO il DM del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 8 Agosto

2014 recante l'aggiornamento dell'elenco delle ZPS istituite (dicembre 2021),

pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTE le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43

/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (GU Serie Generale n.303 del

28.12.2019);

VISTE le Direttive Regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla

D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022;

VISTE la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e la Legge Regionale 20 ottobre 2016 n. 24;

VISTI in particolare, l'art. 2, comma 9 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'art.

19, comma 2 della Legge Regionale20 ottobre 2016, n. 24, per i quali nei provvedimenti adottati in ritardo su istanza di parte sono espressamente indicati il termine previsto dalla disciplina normativa vigente e quello effettivamente impiegato

per la conclusione del procedimento;

RICHIAMATA la direttiva del Segretario generale n. 2 del 22 marzo 2022 contenente indicazioni sui

termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;

CONSIDERATO che il comune di Terralba (di seguito Proponente) ha presentato, in data 11 dicembre

2023 (Prot. D.G.A. n. 37144 del 12.12.2023), l'istanza, regolarizzata successivamente in data 19 dicembre 2023 (Prot. D.G.A. n. 38444 del 21.12.2023),

per l'attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza appropriata ex art. 5



ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

del DPR 357/97 (Livello II della V.Inc.A.) relativo a "Lavori viabilità occidentale sarda nel tratto tra l'oristanese e la zona di Arbus; adeguamento e completamento del ponte di Marceddì – 2° lotto - progetto esecutivo, comune di Terralba" nel Comune di Terralba:

ESAMINATA

la documentazione depositata, comprensiva del progetto e del relativo studio di incidenza ambientale;

CONSIDERATO

che l'intervento ricade all'interno della ZSC "Stagno di Corru S'Ittiri" (cod.ITB030032) e della ZPS "Corru S'Ittiri Stagno di S.Giovanni e Marceddì" (cod. ITB0304004), e che le opere non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione del sito ai fini della conservazione della natura;

RITENUTO

che il progetto debba essere sottoposto alla procedura di valutazione d'incidenza di cui all'art.5 DPR 357/97 e s.m. e i., al fine di valutarne i principali effetti sui siti Natura 2000 interessati;

RILEVATO

che, stando a quanto riportato nella documentazione trasmessa, la proposta progettuale riguarda l'adeguamento e la messa in sicurezza del ponte di Marceddì, nel comune di Terralba e prevede una serie di interventi suddivisi in: strutturali, stradali e impiantistici e di seguito sinteticamente descritti.

- 1) Interventi strutturali:
- risanamento e rinforzo strutturale di n.403 pali di fondazione nel tratto soggetto
 ad alternanza di asciutto / bagnato tramite idroscarifica selettiva, sostituzione e
 integrazione armature danneggiate, ricostruzione completa sezione esterna in
 cls, adozione sistema protettivo nei confronti attacco cloruri disciolti, rasatura
 malta cementizia, stesura vernice protettiva;
- risanamento corticale di 178 traversi e delle briccole mediante idroscarifica, trattamento e protezione ferri di armatura, risanamento strati superficiali in cls e protezione mediante rasatura con malta cementizia bicomponente;
- risanamento e ricostruzione del 10% della superficie in cls dei lavorieri mediante trattamento e protezione dei ferri di armatura e rasatura con malta cementizia bicomponente.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- rinforzo e risanamento superficiale dell'intradosso dell'impalcato con realizzazione di giunti di neoprene tra i moduli strutturali;
- allargamento dell'impalcato mediante realizzazione di 2 mensole in aggetto su entrambi i lati del ponte.

2) Interventi stradali:

- demolizione barriera new jersey lato stagno non idonea;
- demolizione parapetto in cls mediante taglio e rimozione parte superiore lavorieri lato mare;
- rimozione tappeto d'usura in bitume su tutta la superficie del ponte, sul molo A, su una porzione del piazzale lavorieri e su una porzione di via della pineta;
- adeguamento della piattaforma stradale: ripartizione della sezione stradale con allargamento dell'impalcato con elemento mensola in cls armato inghisato all' impalcato, realizzazione nuova pavimentazione stradale in cls bituminoso e strato impermeabilizzazione stradale;
- inserimento nuove barriere stradali classe H2 bordo ponte in acciaio corten su entrambi i lati del ponte e sul molo;
- sistemazione del piazzale di accesso SUD al ponte con inserimento mini new jersey verso l'area parcheggio, spostamento del cancello di ingresso alla peschiera e rimodulazione segnaletica orizzontale e verticale.
- chiusura al traffico veicolare dei moli lato stagno e lato mare;
- rimozione e successivo riposizionamento della segnaletica verticale e orizzontale lungo il ponte, compresi i 5 dossi artificiali già posati nel I lotto.

3) Interventi impiantistici:

 spostamento degli impianti esistenti bordo ponte a servizio dell'impianto di semaforizzazione, e successivo riposizionamento a fine intervento al fine di adattarlo alla nuova configurazione allargata dell'impalcato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

I tempi di esecuzione sono stimati in 600 giorni complessivi, e in considerazione della lunghezza del ponte (circa 900 m), del numero dei pali (403) e di traversi (178) da rinforzare, si prevede l'esecuzione contemporanea degli interventi di risanamento mediante n.3 piattaforme.

ESAMINATI

il Piano di Gestione della ZSC "Stagno di Corru S'Ittiri" (cod. ITB030032) e della ZPS "Corru S'Ittiri Stagno di S.Giovanni e Marceddì" (cod. ITB 0304004);

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio;

CONSIDERATO

che, in riferimento al ponte di Marceddì, un primo lotto di interventi analoghi a quelli previsti nella proposta progettuale in esame, è già stato sottoposto alla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, conclusa con la Determinazione del Servizio scrivente (n. 681 prot. D.G.A. n. 19322 del 27.07.2022) nella quale è stato espresso giudizio positivo di valutazione di incidenza, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazione previste dal Proponente e descritte nello Studio di Incidenza Ambientale;
- al fine di tutelare la fauna durante il periodo riproduttivo, tutte le operazioni rumorose dovranno essere interrotte tra il 1° marzo e il 31 agosto;
- dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al fine di evitare la dispersione di polveri, la dispersione di rifiuti nello stagno e/o lo sversamento accidentale di materiali inquinanti;
- 4. le aree di cantiere dovranno essere realizzate su aree prossime alla sede dell'opera, in aeree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente;

CONSIDERATO

che dall'analisi degli interventi proposti emerge, per quanto concerne gli habitat, una possibile interferenza, seppur temporanea, con l'ambiente acquatico e, nello specifico, con l'habitat prioritario 1150* *Lagune costiere*, e con le specie avifaunistiche di interesse comunitario e, fra la fauna ittica, con la specie *Aphanius fasciatus*:



ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

RILEVATO

che, per quanto riguarda la componente avifaunistica, si possa ridurre il disturbo durante il periodo critico della riproduzione programmando in maniera opportuna i lavori, e che, a tutela della specie dell'*Aphanius fasciatus*, dovranno essere previste misure di mitigazione finalizzate a evitare lo sversamento accidentale di liquidi o altre sostanze inquinanti durante l'esecuzione degli interventi;

CONSIDERATI

i potenziali effetti derivanti dalla realizzazione dell'intervento sullo stato di conservazione dei siti Natura 2000, in relazione alla presenza di habitat e specie di interesse comunitario:

CONSIDERATE

le misure di mitigazione previste nello studio di incidenza a tutela della componente biotica, con particolare riferimento alle seguenti:

- per prevenire la dispersione di materiali inquinanti sarà opportuno posizionare teli di contenimento evitando ogni possibile contaminazione della matrice idrica;
- per quanto riguarda gli approvvigionamenti di materiali e gli scarti di demolizione sarà necessario utilizzare un argano fissato nella parte superiore del ponte;
- contenere quanto più possibile la dispersione di polveri attraverso l' inumidimento dei cumuli di terra/sabbia e l'apposizione di teli contenitivi durante le fasi di trasporto delle macerie;
- per la realizzazione delle opere dovranno essere preferiti periodi a basso impatto per la fauna sensibile, con riferimento in particolare al periodo primaverile che rappresenta in generale per l'avifauna il momento più dedicato per la nidificazione. Inoltre dovranno essere utilizzati macchinari e attrezzature a basso impatto acustico e in eccellente stato manutentivo e di funzionamento;
- limitare le attività di cantiere quanto più possibile alle ore di luce naturale al fine di contenere il disturbo/allontanamento delle specie faunistiche;

RITENUTO

che gli interventi previsti dal progetto non appaiono in contrasto con gli obiettivi di conservazione dei Piani di gestione succitati, che, attraverso l'adozione di idonee misure di mitigazione, risultano compatibili con la conservazione della biodiversità, e



ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

che, data la tipologia di intervento e le misure di mitigazione previste dal Proponente, non possono generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate nel dispositivo;

CONSIDERATO

che, in data 22.12.2023, si è provveduto alla pubblicazione della documentazione di riferimento sul sito SardegnaAmbiente, e che nel termine di 30 giorni non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

RITENUTO

di poter esprimere un giudizio positivo di valutazione di incidenza dell'intervento denominato "Lavori viabilità occidentale sarda nel tratto tra l'oristanese e la zona di Arbus; adeguamento e completamento del ponte di Marceddì -2° lotto - progetto esecutivo, comune di Terralba", in quanto lo stesso non può generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 subordinatamente al rispetto delle prescrizioni esplicitate nel dispositivo;

CONSIDERATO

che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali (VIA);

VISTO

il Decreto dell'Assessore del Personale N.P. 1498/18 del 30 aprile 2021 di conferimento all'ing. Daniele Siuni delle funzioni di direttore del Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (VIA) presso la Direzione generale della difesa dell' ambiente;

ACCERTATA

l'insussistenza di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

DETERMINA

ART. 1

di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i., giudizio positivo di valutazione di incidenza per l'intervento definito "Lavori viabilità occidentale sarda nel tratto tra l'oristanese e la zona di Arbus; adeguamento e completamento del ponte di Marceddì – 2° lotto - progetto esecutivo, comune di Terralba", in quanto lo stesso non produrrà incidenze significative sulla ZSC "Stagno di Corru S'Ittiri" (cod.ITB030032) e



ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

sulla ZPS "Corru S'Ittiri Stagno di S.Giovanni e Marceddi" (cod. ITB0304004), garantendo il mantenimento dell'integrità dei medesimi siti, con particolare riferimento agli specifici obiettivi e alle misure di conservazione di habitat e specie, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1. dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazione previste dal Proponente e descritte nello Studio di Incidenza Ambientale, con particolare riferimento alle seguenti:
- per prevenire la dispersione di materiali inquinanti sarà opportuno posizionare teli di contenimento evitando ogni possibile contaminazione della matrice idrica;
- per quanto riguarda gli approvvigionamenti di materiali e gli scarti di demolizione sarà necessario utilizzare un argano fissato nella parte superiore del ponte;
- contenere quanto più possibile la dispersione di polveri attraverso l' inumidimento dei cumuli di terra/sabbia e l'apposizione di teli contenitivi durante le fasi di trasporto delle macerie;
- per la realizzazione delle opere dovranno essere preferiti periodi a basso impatto per la fauna sensibile, con riferimento in particolare al periodo primaverile che rappresenta in generale per l'avifauna il momento più dedicato per la nidificazione. Inoltre dovranno essere utilizzati macchinari e attrezzature a basso impatto acustico e in eccellente stato manutentivo e di funzionamento;
- limitare le attività di cantiere quanto più possibile alle ore di luce naturale al fine di contenere il disturbo/allontanamento delle specie faunistiche;
- 2. al fine di tutelare la fauna durante il periodo riproduttivo, tutte le operazioni rumorose dovranno essere interrotte tra il 1 marzo e il 31 agosto;
- dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al fine di evitare la dispersione di polveri, la dispersione di rifiuti nello stagno e/o lo sversamento accidentale di materiali inquinanti;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

4. le aree di cantiere dovranno essere realizzate su aree prossime alla sede dell'opera, in aeree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente;

ART. 2

L'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art.1, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti, comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità ridecorrerà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse.

ART.3

la presente determinazione, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche, è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni, etc., previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e pubblicato nel portale istituzionale SardegnaAmbiente.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da:

VALENTINA GRIMALDI